

Episodio di Cigognola, 15.03.1945

Nome del compilatore: Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Cigognola	Pavia	Lombardia

Data iniziale: 15 marzo 1945

Data finale:

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Ernesto Novarini, 10 marzo 1915, Rocca de' Giorgi, residente a Broni. Contadino

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il Novarini, promesso sposo, era salito da Broni a Montalto Pavese per consegnare ai parenti i tradizionali confetti nuziali. Al ritorno interrogato da una pattuglia della Sichert sulla presenza di partigiani nei dintorni aveva dichiarato di non averne incontrati. Poco dopo i militi venivano attaccati da partigiani. Decidevano quindi di arrestare il giovane che ormai si trovava nella sua abitazione. Interrogato a Broni e poi portato a Cigognola, qui veniva fucilato presso il cimitero.

Durante il processo Luciano Serra avrebbe dichiarato che “tutto il gruppo degli agenti si avviava, in compagnia del catturato, verso il castello di Cigognola, e l’Alessandrini [Luigi] interrogava il suddetto per meglio accertare l’essere suo. Poiché ad alcune domande ‘faceva il sordo’, indispettitosi gli menò un colpo col calcio del mitra. E da questi partì un proiettile che andò a ferire il [Gildo] Mori (Dinamite) ad una gamba. L’interrogante fece scontare con la morte al povero catturato quel danno arrecato col suo atto.”

Modalità della strage:

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

Rappresaglia

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Polizia autonoma italiana “Sichereits-Abteilung”

Nomi:

Note sui responsabili:

Dopo la morte di Livio Campagnolo, il presidio di Cigognola era comandato da Luciano Serra, condannato a

morte il 9.10.45 dalla Corte d'assise straordinaria di Voghera, la pena verrà commutata in anni 18, e il detenuto uscirà dal carcere il 26.4.50.

Il comandante della Sichertà era il col. Felice Fiorentini, ucciso dai partigiani il 3 maggio 1945.

Luigi Alessandrini e Gildo Mori, in quanto minori, sono condannati all'ergastolo.

Gli altri agenti del presidio di Cigognola: Fulvio Bertolini e Arduino Plinio Ughini (latitante), sono condannati rispettivamente a 10 anni e 8 mesi e a 27 anni di reclusione nel processo del 16.10.46 alla C.A.S. di Voghera.

Tribunale competente:

Corte d'assise straordinaria di Voghera

Estremi e Note sui procedimenti:

Archivio Tribunale Pavia, Corte d'assise straordinaria di Voghera, sez. II, sentenze 9.10.1945 e del 16.10.1946.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il suo nome è ricordato nella lapide posta nella piazza di Cigognola. Una via di Broni porta il suo nome.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Perotti, *Un martire nostro: Ernesto Novarini*, in «Il Ticino», 7 luglio 1946.
Alessandro De Tomasi, *10 settembre 1944 – 30 aprile 1945. Dieci mesi d'inferno*, Broni, Tip. Bironi, 1984, pp. 76-78.
Ugo Scagni, *La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po*, Guardamagna, Varzi, 2000², pp. 62, 335, 435.
Giulio Guderzo, *L'altra guerra. Neofascisti, tedeschi, partigiani, partigiani, popolo in una provincia padana. Pavia 1943 – 1945*, Il Mulino, Bologna, 2002, p. 694.
Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nella pietra*, Guardamagna, Varzi, 2003, pp. 103, 349-350, 398, 435.

Fonti archivistiche:

ACS, Ministero di Grazia e Giustizia, Grazie e Casellario, Ufficio Grazie, Collaborazionisti, b. 22, f.533.

Sitografia e multimedia:

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini, Istituto per la Storia della Resistenza e della Storia Contemporanea di Pavia (ISREC PV).